

# Callipo nel centrodestra, Oliverio: “Ha ingannato prima di tutto i sindaci”



Francamente c'è poco da dire o da commentare nella scelta di Gianluca Callipo. Egli sceglie di collocarsi come gregario del Centrodestra in Calabria a sostegno di una ipotesi di candidatura a Presidente che, a quanto risulta, non è stata neanche formalizzata in quella coalizione”.

Lo afferma in una nota **Gerardo Mario Oliverio, Presidente della Regione.**

“È stupefacente, poi, la interpretazione che **Callipo** dá del civismo. Il suo è un artificio: è per lui civismo l'inciucio più bieco e il trasformismo più inquietante.

Nei giorni scorsi, in occasione dell'appello che la maggioranza dei sindaci calabresi mi ha rivolto per una mia ricandidatura, si era dichiarato neutrale come presidente dell'**ANCI**.

Abbiamo scoperto oggi che il suo star sopra le parti vale solo a giorni alterni.

Nel suo atteggiamento emerge una questione etica.

Lui smentisce la sua terzietà dichiarata qualche giorno addietro, ma anche le dichiarazioni fatte al momento della sua elezione alla presidenza ANCI.

Ha ingannato, dunque, prima di tutto i sindaci.

Per quanto riguarda la sua mancanza di coerenza e lealtà verso il PD non vorrei fosse stato condizionato da un sopito e tardivo sentimento ritorsivo per aver subito la sconfitta alle primarie del 2014 o, ancor peggio, dalla così detta sindrome rancorosa del beneficiario per essere stato votato a presidente **ANCI** esclusivamente da circa 200 sindaci che solo un anno fa hanno condiviso i giudizi politici che lui dava su **Abramo e Mario Occhiuto**.

*Il suo gesto è, comunque, anche un gesto che fa chiarezza*

Non è più sopportabile la grande melassa delle ambiguità che da tempo implodono il PD ed il campo progressista.

Sotto questo aspetto si può forse dire che **Callipo** oggi abbia rivelato la sua collocazione naturale.

Ciò è fattore di serenità per lui ma anche per tutti i cittadini che ancora vogliono avere fiducia nella sinistra e nelle forze democratiche e progressiste”.